



OLTREPO RURALE 14



NEWSLETTER del GAL ALTO OLTREPO LUGLIO 2010

FOCUS: aperti i primi bandi del Gal, ancora fermi quelli sui servizi!

A distanza di oltre due anni dalla presentazione del PSL del Gal Alto Oltrepo e ad un anno dalla sua approvazione finalmente è stato possibile, anche se con non poche difficoltà, aprire i primi 5 bandi del Piano di Sviluppo Locale. Gli ostacoli sono stati molti e ad oggi non è ancora possibile avere la certezza che tutti siano stati superati e risolti.

Le difficoltà sono sorte fin dall'approvazione del PSL, i problemi gestionali e di attuazione incontrati hanno comportato oltre che un notevole ritardo nell'avvio del Piano anche difficoltà nel dare risposte certe sui meccanismi di attuazione delle azioni e nel rispettare i contenuti e gli obiettivi del Piano stesso. Difficoltà oggettive che non toccano solo il Gal Alto Oltrepo ma tutti i Gal lombardi ed i loro territori e alle quali si sta facendo fronte attraverso un'attività coordinata finalizzata all'attivazione di una interlocuzione politica di confronto con Regione Lombardia per un maggior coinvolgimento nella definizione delle politiche regionali sul tema dello Sviluppo Rurale.

Per il Gal Alto Oltrepo, in particolare, si rende necessario rivedere nel complesso le modalità attuative del Piano, in alcuni casi stravolgendone la struttura e riprogrammando le attività.

In seguito a questa intensa fase di rinegoziazione con Regione Lombardia si è resa possibile per il momento l'apertura dei primi 5 bandi, riportati in dettaglio su questo numero, rivolti alle imprese individuali, alle società agricole e cooperative, alle micro-piccole e medie imprese, agli enti locali territoriali (comuni, comunità montane, province) alle Fondazioni e alle Associazioni non a scopo di lucro. Gli interventi ammissibili previsti dalle singole misure riguardano l'ammodernamento delle aziende agricole, la diversificazione dell'attività agricola, l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, il sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese e i servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale.

Mentre si dovrà purtroppo ancora attendere per l'attivazione delle misure sui servizi.



Regione Lombardia



INDICE

FOCUS: aperti i primi bandi del Gal	1
BANDI	2

Estate – foto di Roberto Veronesi





GAL Alto Oltrepo PSR 2007/2013 ASSE IV LEADER

MISURA 121 Ammodernamento delle aziende agricole

Creazione di un sistema integrato di valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità dell'Oltrepo Pavese

Obiettivi

In relazione alla misura 1.2.1 il PSL si propone di realizzare investimenti materiali finalizzati all'innovazione dei prodotti e dei processi produttivi delle aziende locali, con particolare riguardo allo sviluppo di accordi di filiera orientati, ove possibile, allo sviluppo delle filiere delle carni bovine e suine, del vino, della frutta e del settore lattiero caseario.

L'azione del PSL sostanzialmente si propone di creare una logica di sistema dove tutte le produzioni di eccellenza del territorio possono trovare spazio per valorizzarsi reciprocamente e ridurre le posizioni di debolezza in cui versano i produttori locali, partendo da interventi di innovazione e ammodernamento a diversi livelli: dai processi di produzione, ai prodotti medesimi, alle pratiche di promozione e commercializzazione maggiormente orientate alla valorizzazione dell'appartenenza al territorio.

Interventi ammissibili

Tra gli interventi previsti dal bando regionale, per lo sviluppo dell'azione del PSL si ammettono i seguenti:

A. realizzazione e/o ristrutturazione degli impianti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali, a condizione che almeno i 2/3 della materia prima lavorata sia di provenienza aziendale. Per le cooperative, i prodotti conferiti dai soci sono considerati di provenienza aziendale;

B. acquisto e/o realizzazione di impianti mobili, semi mobili e fissi per la produzione, conservazione, trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici. Sono da intendersi dotazioni fisse anche le dotazioni installate in modo permanente e difficilmente spostabili;

C. acquisto di nuove macchine e attrezzature così come definite dal D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 454 del 14.12.2001, articolo 1, paragrafi 2 e 3, per l'ammodernamento del parco macchine, limitatamente a quanto riportato nell'allegato 1 della presente Misura;

D. acquisto di dotazioni fisse per la conservazione e la trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici;

E. realizzazione di nuove serre (serre fisse, serre mobili, tunnel e relativi impianti) con caratteristiche innovative dal punto di vista delle tecnologie adottate e finalizzate al risparmio energetico, idrico;

F. adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti, come ad esempio lo smaltimento dell'amianto;

G. acquisto di nuove apparecchiature e strumentazioni informatiche direttamente connesse agli interventi ammissibili ai sensi del presente paragrafo;

H. acquisto e/o realizzazione di impianti aziendali mobili, semi

mobili e fissi al servizio della singola azienda agricola, che abbiano ad oggetto la manipolazione, la trasformazione e la valorizzazione degli effluenti di allevamento, da soli o addizionati con biomasse, residui e sottoprodotti ottenuti in prevalenza nell'azienda medesima.

I. realizzazione di coperture delle vasche di stoccaggio degli effluenti di allevamento, finalizzate al contenimento di emissioni azotate e di carbonio e alla prevenzione della formazione e dispersione in atmosfera di particolati fini, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. 11.12.2006, n. 24;

J. acquisto di nuovi autonegozi adibiti esclusivamente alla commercializzazione dei prodotti aziendali su aree pubbliche, a condizione che almeno i 2/3 dei prodotti commercializzati siano di provenienza aziendale; per le cooperative, i prodotti conferiti dai soci sono considerati di provenienza aziendale.

Beneficiari

Possono presentare domanda i seguenti soggetti:

A. impresa individuale:

- titolare di partita IVA;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprenditori agricoli" o sezione "coltivatori diretti");

- in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) oppure sia imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

B. società agricola:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "imprese agricole");
- in possesso della qualifica di IAP oppure sia imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

C. società cooperativa:

- titolare di partita IVA;
- iscritta all'albo delle società cooperative di lavoro agricolo, di trasformazione di prodotti agricoli propri o conferiti dai soci e/o di allevamento;
- in possesso della qualifica di IAP oppure sia imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

Risorse e contributo

€ 125.000,00

Contributo in conto capitale pari al 35% per i non giovani e al 40% per i giovani agricoltori di zone non svantaggiate e pari al 45% per i non giovani e al 50% per i giovani di zone svantaggiate.

Scadenza

Dal 12 luglio all'8 novembre 2010.

Informazioni e documentazione

Gal Alto Oltrepo via G. Mazzini, 16 VARZI (PV)

dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.30 o su appuntamento presso gli sportelli informativi di Casteggio, Rivanazzano e Stradella

Tel. 0383/54.06.37 – 54.57.35 Fax 0383/53.583

e-mail: galoltrepo@tiscali.it

sito internet: www.gal-oltrepo.it

MISURA 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Creazione di un sistema integrato di valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità dell'Oltrepò Pavese

Obiettivi

Stimolare la gestione associata dell'offerta agricola e le relazioni di filiera sostenendo lo sviluppo ed il miglioramento del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali primari.

L'aiuto viene pertanto concesso per incentivare la realizzazione di progetti che garantiscano l'attivazione di sinergie di raccordo tra le fasi di produzione, commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali primari per il conseguimento dei seguenti obiettivi operativi:

- accrescere la solidità, la competitività e la capacità di penetrazione nel mercato delle imprese agro alimentari e forestali, attraverso un'integrazione di filiera, in grado di garantire l'organizzazione dell'offerta dei prodotti, l'orientamento delle produzioni di base e l'avvicinamento di produttori e consumatori (filiera corta);

- rispondere alla crescente domanda del mercato di prodotti che garantiscano il benessere e la salute dei consumatori, potenziando lo sviluppo e l'immissione sul mercato di prodotti alimentari di alta qualità e ad elevati standard di sicurezza.

L'azione del piano nel caso specifico degli interventi riconducibili alla misura 123 e coerentemente con la strategia di sistema integrato delle produzioni agroalimentari, si propone di stimolare lo sviluppo dell'offerta agricola e le relazioni di filiera sostenendo la crescita e il miglioramento del settore dell'allevamento, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali primari. Tale misura rappresenta un passaggio strategico per lo sviluppo dell'azione del PSL, in quanto consente di coinvolgere direttamente gli attori della trasformazione dei prodotti locali nella logica di sistema e di filiera di qualità che l'azione di Piano si propone.

Interventi ammissibili

- La trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del trattato (esclusi i prodotti della pesca) e dei prodotti della silvicoltura;

- Lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie connessi ai prodotti di cui all'allegato 1 del trattato (esclusi i prodotti della pesca) e ai prodotti della silvicoltura.

Beneficiari

Possono presentare domanda i seguenti soggetti:

- micro, piccole e medie imprese così come definite nell'allegato 1 del Reg. CE 800/2008; Raccomandazione 2003/362/CE;- titolare di partita IVA.

Risorse e contributo

€ 125.000,00

Il valore del sostegno è pari al 30% in conto capitale del volume degli investimenti ammessi a finanziamento.

Nel settore dei prodotti forestali il valore del sostegno espresso in percentuale del volume degli investimenti ammessi a finanziamento, è fissato:

- al 30% per le microimprese, con applicazione del regime "de minimis" (Reg. CE n 1998/2006 che prevede un massimale di € 200.000 di contributo pubblico nel triennio, ridotto dell'entità di eventuali contributi già percepiti in regime di "de minimis"

nel periodo considerato).

Limitatamente agli aiuti concessi fino al 31/12/2010, il valore del sostegno espresso in percentuale del volume degli investimenti ammessi a finanziamento, è fissato al 30% per le microimprese, con applicazione del regime "de minimis".

Scadenza

Dal 12 luglio all'8 novembre 2010.

Informazioni e documentazione

Gal Alto Oltrepò via G. Mazzini, 16 VARZI (PV)

dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.30 o su appuntamento presso gli sportelli informativi di Casteggio, Rivanazzano e Stradella
Tel. 0383/54.06.37 – 54.57.35 Fax 0383/53.583

e-mail: galoltrepo@tiscali.it

sito internet: www.gal-oltrepo.it

MISURA 311 C Diversificazione dell'attività agricola

L'agricoltura sociale

Obiettivi

L'iniziativa intende incentivare l'agricoltore nella diversificazione della propria attività verso la produzione di beni e servizi non tradizionalmente agricoli ma che con l'agricoltura condividono il contesto della ruralità e l'utilizzo delle attrezzature e risorse agricole (umane, edilizie etc.).

Ciò rappresenta un fattore importante per il riequilibrio territoriale in termini economici e sociali delle aree rurali, la promozione delle opportunità occupazionali nelle aree più marginali e svantaggiate, e per il presidio, la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali.

L'azione del PSL "Agricoltura sociale" in relazione agli interventi riconducibili alla misura 311c si propone di:

- Incentivare l'agricoltore alla diversificazione della propria attività

- valorizzare e promuovere la multifunzionalità dell'azienda agricola

- Sostenere lo sviluppo integrato della ruralità

- Valorizzare le risorse agroambientali, umane (nuove competenze professionali) e strutturali del territorio

- Sviluppare nuovi ruoli dell'agricoltura nei processi di sviluppo del territorio rurale

- Favorire la creazione di micro imprese organizzate in forma associata in grado di realizzare progetti pilota finalizzati ad integrare le fasce deboli nel contesto rurale dell'area.

- Sviluppare esperienze di fattorie sociali attraverso le quali le aziende agricole potranno svolgere attività integrate quali attività didattiche, laboratori agricoli e artigiani, recupero di antichi mestieri, antiche varietà culturali, sviluppare forme di allevamento adatte al recupero di certe forme di disagio e al sostegno di categorie deboli della comunità locale, nel senso più ampio riferibile alla realtà rurale del territorio leader.

- Sviluppare forme di turismo sociale ed ecosostenibile.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili le tipologie d'intervento relative alle attività di diversificazione sotto elenca te finalizzate alla produzione di beni e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato, ed in particolare nei settori connessi all'agricoltura (quali l'artigianato, il turismo, la didattica, l'ambiente, il commercio ed i servizi sociali). In particolare sono consentiti investimenti per la modifica ed il recupero di strutture aziendali e fabbricati rurali e l'acquisto di strumentazione ed attrezzature al fine di:

- c) consentire l'ospitalità in azienda per l'attività didattica e di divulgazione naturalistica e agroambientali rivolte in particolare a scolaresche o gruppi, la cura e custodia di bambini (agrinidi), il recupero e re/inserimento di persone socialmente deboli (fattorie sociali; ospitalità a favore di anziani, minori, diversamente abili, persone in terapia ecc);
- d) adeguare i servizi igienico sanitari, anche per persone diversamente abili, e migliorare i requisiti di sicurezza e di prevenzione dei rischi legati all'attività di diversificazione in azienda, con l'adozione di sistemi avanzati e superiori ai livelli stabiliti dalla legge;
- e) realizzare investimenti aziendali connessi e complementari alle iniziative di turismo rurale e dei servizi essenziali promosse da enti pubblici e associazioni nell'ambito delle misure 313 e 321;
- f) acquistare attrezzature e programmi informatici a supporto direttamente collegati all'attività di diversificazione, comprese le spese per la predisposizione di siti promozionali multimediali, fino ad un massimo del 20% della spesa ammessa.

Beneficiari

Possono presentare domanda i seguenti beneficiari coerentemente a quelli previsti nel bando regionale:

- a) le imprese agricole, nella forma di impresa individuale o società agricola, nonché nella forma di società cooperativa agricola;
- b) i soci, persone giuridiche che esercitano un'attività agricola in azienda o persone fisiche, di una società agricola o di una cooperativa agricola;
- c) i familiari conviventi, ad esclusione dei lavoratori agricoli, del titolare di impresa agricola individuale o dei soci di cui al punto b, che collaborino all'attività di impresa agricola stessa.

I soggetti richiedenti, persone fisiche e giuridiche, possono associarsi tra loro per realizzare un investimento in comune. L'impresa associata conserva una propria identità giuridico-fiscale ed è obbligata a mantenere il vincolo associativo sino al completo adempimento degli impegni previsti dalla Misura. Le fatture relative agli interventi previsti dal programma di investimento devono essere intestate all'impresa associata.

Risorse e contributo

€ 409.950,00

Il contributo è in conto capitale.

La percentuale di contribuzione ammonta al 40% della spesa ammessa, elevata al 45% per le aziende ubicate in zone svantaggiate montane.

L'aiuto sarà concesso conformemente al regolamento "de minimis" (CE) n. 1998/2006 integrato dalla Decisione 28 maggio 2009, C(2009)4277, aiuto n. 248/2009.

Scadenza

Dal 12 luglio all'8 novembre 2010.

Informazioni e documentazione

Gal Alto Oltrepo via G. Mazzini, 16 VARZI (PV)

dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.30 o su appuntamento presso gli sportelli informativi di Casteggio, Rivanazzano e Stradella

Tel. 0383/54.06.37 – 54.57.35 Fax 0383/53.583

e-mail: galoltrepo@tiscali.it

sito internet: www.gal-oltrepo.it

MISURA 312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese

Creazione di un sistema integrato di valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità dell'Oltrepo Pavese

Obiettivi

L'azione del PSL in relazione agli interventi riconducibili alla misura 312 si propone di:

- Contrastare il declino socio economico dei territori rurali
- Stimolare e sostenere l'avvio ed il potenziamento di micro imprese volte a riqualificare esercizi commerciali esistenti favorendo la vendita di prodotti tipici e/o di qualità, realizzare servizi di ricettività turistica complementare all'offerta turistica principale coerentemente con la logica di sistema agroalimentare prevista dalla presente azione.
- Favorire lo sviluppo di reti di imprese e di una cultura imprenditoriale innovativa.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili investimenti per la costruzione, la modifica ed il recupero di strutture aziendali e fabbricati e l'acquisto di strumentazione, attrezzature, impianti e macchine al fine di:

- a) innovare e migliorare la qualità delle produzioni;
- c) riconvertire o riqualificare esercizi commerciali esistenti, anche attraverso l'adozione di formule innovative, quali l'utilizzo di tecnologie informatiche e i cosiddetti "negozi multisevizio", (ad esempio servizi postali, servizi telefonici/telematici, consegna di prodotti acquistati in altri punti vendita, ecc.), favorendo la vendita di prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata;
- d) recuperare e/o realizzare strutture ricreativo-didattiche e servizi di ricettività turistica complementare all'offerta turistica maggiore/principale anche in connessione e coordinamento con progetti a livello comunale o comprensoriale realizzati nell'ambito della misura 313 "incentivazione attività turistiche". La ricettività deve essere rivolta a valorizzare il turismo minore, a basso costo e a salvaguardare la tradizione locale;
- f) acquisire servizi (studi, consulenze, ricerche, elaborazioni) a supporto delle iniziative previste fino ad un massimo del 10% degli investimenti previsti e comunque per un importo massimo ammissibile non superiore a € 10.000.



L'acquisto di attrezzatura e programmi informatici a supporto direttamente collegati all'attività della microimpresa, comprese le spese per la predisposizione di siti promozionali multimediali è ammissibile fino ad un massimo del 20% della spesa ammessa e comunque per un importo massimo ammissibile non superiore a € 15.000.

In ogni caso, l'IVA non è riconosciuta tra le spese ammissibili.

Beneficiari

Possono presentare domanda le microimprese, così come definite nell'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6/08/2008.

Risorse e contributo

€ 66.650,00

L'aiuto sarà erogato come contributo in conto capitale, con una percentuale di contribuzione pari al 50% della spesa ammessa, elevata al 60% per le aziende ubicate in zone svantaggiate di montagna.

Scadenza

Dal 12 luglio all'8 novembre 2010.

Informazioni e documentazione

Gal Alto Oltre po via G. Mazzini, 16 VARZI (PV)

dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.30 o su appuntamento presso gli sportelli informativi di Casteggio, Rivanazzano e Stradella

Tel. 0383/54.06.37 – 54.57.35 Fax 0383/53.583

e-mail: galoltrepo@tiscali.it

sito internet: www.gal-oltrepo.it

MISURA 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Agricoltura sociale

Obiettivi

L'azione del PSL in relazione agli interventi riconducibili alla misura 321 si propone di:

- Sostenere lo sviluppo integrato della ruralità
- Valorizzare le risorse agroambientali, umane (nuove competenze professionali) e strutturali del territorio
- Sviluppare nuovi ruoli dell'agricoltura nei processi di sviluppo del territorio rurale
- Favorire la creazione di micro imprese organizzate in forma associata in grado di realizzare progetti pilota finalizzati ad integrare le fasce deboli nel contesto rurale dell'area
- Favorire la creazione di fattorie sociali volte allo sviluppo di attività complementari quali laboratori di natura didattica e sociale, collegati alle attività produttive dell'azienda incentrate sul trasferimento di competenze di tipo artigianale e agricolo

volte alla diffusione delle tradizioni rurali e produttive locali e al recupero di certe forme di disagio sociale.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili le tipologie d'intervento finalizzate all'offerta di servizi strumentali e professionali alle microimprese e per il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali, attraverso lo sviluppo di servizi socio-assistenziali, culturali, ricreazionali e ambientali.

Sono consentiti investimenti, comprese le indagini e gli studi per l'analisi del fabbisogno dei servizi essenziali, progetti di attivazione e fattibilità, per la realizzazione ed il recupero di strutture/fabbricati e l'acquisto di strumentazione e macchine, impianti, attrezzature, anche informatiche, al fine di:

d) sviluppare attività ricreative e didattiche volte alla divulgazione ed al passaggio generazionale del patrimonio culturale ed identitario e delle tradizioni delle popolazioni rurali.

Beneficiari

Possono presentare domande, in forma singola o associata:

- gli Enti locali territoriali (comuni, comunità montane, province)

- le Fondazioni e Associazioni non a scopo di lucro.

I soggetti richiedenti possono associarsi tra loro per realizzare un investimento in comune.

Scadenza

Dal 12 luglio all'8 novembre 2010.

Informazioni e documentazione

Gal Alto Oltre po via G. Mazzini, 16 VARZI (PV)

dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.30 o su appuntamento presso gli sportelli informativi di Casteggio, Rivanazzano e Stradella

Tel. 0383/54.06.37 – 54.57.35 Fax 0383/53.583

e-mail: galoltrepo@tiscali.it

sito internet: www.gal-oltrepo.it



GAL ALTO OLTREPO srl
via G. Mazzini, 16 – 27057 Varzi PV
tel. 0383/54.06.37 – Fax 0383/53.583
e-mail: galoltrepo@tiscali.it

